

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Up 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di consolidare e valorizzare le esperienze maturate nel campo del welfare comunitario, mediante l'attivazione e/o il potenziamento di percorsi condivisi e partecipati volti a sostenere le fasce più fragili della popolazione adulta e anziana, promuovendo una maggiore inclusione sociale e un più facile accesso ai servizi base. Il progetto intende, altresì, dare continuità ai modelli operativi con l'obiettivo di ampliare l'efficacia, la tempestività e la capillarità delle risposte ai bisogni emergenti, contribuendo al rafforzamento del tessuto sociale e alla costruzione di reti di prossimità. La collaborazione tra operatori dei servizi sociali, strutture sanitarie territoriali, operatori volontari del Servizio Civile Universale e realtà del terzo settore consentirà una lettura più profonda delle vulnerabilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**ATTIVITÀ PREVISTE SU TUTTE LE SEDI**

Gli operatori volontari di servizio civile dovranno:

- assicurare la presenza in sede per l'intera apertura dello sportello, mattina e/o pomeriggio, secondo gli orari stabiliti dall'ente;
- potenziare lo sportello di accesso ai servizi attraverso un'attività di front-office e back-office;
- aggiornare, se necessario, il registro dei contatti;
- redigere o aggiornare, se già esistente, la "scheda utente" per ciascun fruitore del servizio;
- elaborare con cadenza trimestrale i dati raccolti tramite registro contatti e schede utente;
- affiancare gli utenti nella redazione del cv, nella ricerca di opportunità occupazionali o formative coerenti con il loro profilo;
- facilitare il collegamento con i servizi territoriali competenti, quali i Cpl, le agenzie per il lavoro e gli enti di formazione accreditati;
- promuovere il servizio di disbrigo pratiche;
- elaborare una locandina informativa per la promozione del servizio;
- aggiornare l'anagrafica degli utenti mediante l'apposito registro;
- raccogliere le nuove adesioni al servizio;
- aggiornare il registro dei servizi, annotando giornalmente quelli erogati;
- prima dell'avvio del servizio di sorveglianza caldo/freddo, effettuare una prima ricognizione delle situazioni di fragilità, solitudine e bisogno;
- elaborare una locandina informativa per la promozione del servizio;
- attivare servizi complementari;
- raccogliere le adesioni dagli utenti, fornendo assistenza per la corretta compilazione della documentazione richiesta;
- avviare il servizio nei territori di competenza;

- programmare le iniziative di inclusione sociale da realizzare, definendo con precisione tempi, sedi e modalità operative di svolgimento;
- coinvolgere i Centri per Anziani e/o i CAP Anziani e/o le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- favorire, durante lo svolgimento delle attività, la creazione di un clima di fiducia e ascolto.
- programmare la settimana da dedicare alla sicurezza dei cittadini e definire le modalità operative degli incontri;
- individuare, per ciascun ente coprogettante, il moderatore dell'incontro e stilare la scaletta degli interventi;
- preparare le slides che saranno proiettate in occasione degli incontri;
- supportare gli uffici comunali nell'organizzare e realizzare la raccolta di generi alimentari di prima necessità;
- preparare i beni raccolti per renderli pronti alla distribuzione;
- distribuire i beni alimentari raccolti alle famiglie in difficoltà, individuate dai Servizi Sociali di ciascun ente.
- scrivere, all'avvio del progetto, un comunicato stampa per informare la comunità dell'avvio del programma e dei progetti;
- inviare i comunicati stampa di avvio del programma e dei progetti e delle attività messe in campo ai giornali online;
- pubblicare i predetti comunicati stampa sul sito istituzionale dell'ente e condividerli tramite i social network;
- predisporre il dépliant riguardante il servizio civile, il programma e il progetto.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA SOLA SEDE DI NOCI

Gli operatori volontari di servizio civile dovranno:

- raccogliere le richieste di adesione al servizio di trasporto sociale;
- aggiornare il registro sul quale annotare giornalmente i servizi erogati;
- accompagnare gli anziani e gli adulti durante il trasporto presso le case di cura, strutture ospedaliere o altre destinazioni;
- garantire momenti di socializzazione e “supporto psicologico” durante il trasporto.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA SOLA SEDE DI PUTIGNANO

Gli operatori volontari di servizio civile dovranno:

- definire insieme agli anziani del progetto “Nonni Vigili”, ai Dirigenti degli istituti coinvolti e all'ufficio servizi sociali del Comune, il calendario delle attività di sorveglianza scuole;
- promuovere l'iniziativa tra gli utenti dello sportello e tra gli iscritti al Centro aperto Polivalente per Anziani;
- affiancare gli anziani e gli adulti partecipanti all'iniziativa nelle attività svolte presso le scuole;
- promuovere l'iniziativa tramite i social network.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **sede del Comune di Putignano:** presso l'Ufficio Servizi Sociali sito in via Gianfedele Angelini n. 26/A, 70017 Putignano (BA);
- **sede del Comune di Casamassima:** presso l'Area Servizi Sociali sita in via Fiorentini n. 7, 70010 Casamassima (BA);
- **sede del Comune di Gioia del Colle:** presso l'Ufficio Servizi Sociali sito in via Arciprete Gatta n. 33, 70023 Gioia del Colle (BA);
- **sede del Comune di Noci:** presso il Palazzo Comunale sito in via Gianbattista Sansonetti n. 15, 70015 Noci (BA);
- **sede del Comune di Noicattaro:** presso il Plesso Palazzo Comunale sito in via Pietro Nenni n. 11, 70016 Noicattaro (BA).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE DEL COMUNE DI PUTIGNANO – n. 8 operatori volontari di cui n. 2 a bassa scolarità

con vitto e alloggio: 0
 senza vitto e alloggio: 8
 con solo vitto: 0

SEDE DEL COMUNE DI CASAMASSIMA – n. 6 operatori volontari di cui n. 2 a bassa scolarità

con vitto e alloggio: 0
 senza vitto e alloggio: 6

con solo vitto: 0

SEDE DEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE – n. 6 operatori volontari di cui n. 2 a bassa scolarità

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 6

con solo vitto: 0

SEDE DEL COMUNE DI NOCI – n. 4 operatori volontari di cui n. 1 a bassa scolarità

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 4

con solo vitto: 0

SEDE DEL COMUNE DI NOICATTARO – n. 4 operatori volontari di cui n. 1 a bassa scolarità

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 4

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari di tutte le sedi:

- 1) flessibilità oraria (mattina e/o pomeriggio);
- 2) impegno a svolgere il servizio in orari pomeridiani e/o serali;
- 3) impegno a svolgere il servizio nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze (es. festività natalizie, festa patronale, ecc.);
- 4) impegno a seguire la formazione nella giornata del sabato e nei giorni prefestivi;
- 5) impegno a partecipare alle attività di tutoraggio previste dalla scheda progetto;
- 6) impegno a partecipare agli incontri/confronti con i giovani secondo quanto previsto dal programma d'intervento;
- 7) impegno a partecipare agli incontri pubblici per promuovere il programma e diffonderne i risultati secondo quanto previsto dal programma d'intervento;
- 8) impegno a partecipare alle iniziative/attività organizzate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, dall'Ufficio regionale del Servizio Civile e dalla Rappresentanza regionale degli operatori volontari.

Oltre alle festività riconosciute, potranno verificarsi chiusure straordinarie delle sedi disposte dall'ente, ad esempio in occasione di ponti festivi. In tali circostanze, qualora venga emanata apposita ordinanza o provvedimento, anche gli operatori volontari si atterranno alla chiusura, usufruendo di un giorno di permesso.

È poi prevista la possibilità per gli operatori volontari di recarsi fuori sede per raggiungere le sedi dove realizzare i banchetti informativi e l'Infoday per promuovere il Servizio Civile, per lo svolgimento delle attività di progetto e per le altre attività organizzate nell'ambito del progetto e del programma.

Giorni di servizio a settimana: 5

Orario: mattina e/o pomeriggio, sulla base dei turni stabiliti dall'ente.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: No.

Tirocini riconosciuti: No.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente proponente il progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione si compone di due momenti:

- valutazione titoli (titolo di studio, titoli professionali, esperienze, conoscenza delle lingue, ecc.), sulla base della scheda di valutazione predisposta e successivamente esplicitata. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a punti 35.
- colloquio orale, nel quale la commissione valuterà sei differenti aspetti sulla base della scheda di valutazione predisposta e successivamente esplicitata. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 60 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale (colloquio orale), ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia di valutazione.
In termini matematici: $\Sigma n_1 + n_2 + n_3 + \dots + n_6$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale del colloquio è uguale o superiore a 36/60.

Verrà utilizzata la seguente scheda di valutazione:

Cognome e Nome del Presidente _____

Nato a _____ **il** _____ **Residente a** _____

Indirizzo: _____ **Denominazione dell'Ente:** _____
()

Rapporto con l'Ente che realizza il progetto: _____

Cognome e Nome del Candidato _____

Nato a _____ **il** _____ **C.F.** _____

Denominazione del progetto: _____

Sede di realizzazione del progetto: _____

Numero dei posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: _____

Annotazioni / Integrazioni:

☐ **IDONEO SELEZIONATO**

☐ **IDONEO NON SELEZIONATO**

☐ **NON IDONEO**

☐ **ESCLUSO**

Motivi di esclusione:

Punteggio totale riportato: _____

Firme della Commissione di Selezione:

Il Presidente

Il Componente

Il Componente/Segretario verbalizzante

1) TITOLO DI STUDIO (Si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)

	Riferimento	Punteggio attribuito
Laurea attinente progetto	punti 4	
Laurea non attinente a progetto	Punti 3,5	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 3	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 2,5	
Diploma attinente progetto	Punti 2	
Diploma non attinente progetto	Punti 1,5	
Frequenza scuola media superiore	fino a punti 1 (per ogni anno concluso punti 0,25)	
TOTALE MAX 4		Punti: _____

2) TITOLI PROFESSIONALI di cui al Quadro dei Titoli Italiani
(es. assistente sociale, biologo, infermiere, avvocato, architetto, ecc.)
Si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato

	Riferimento	Titoli valutati	Punteggio attribuito
Attinenti al progetto	fino a punti 3		
Non attinenti al progetto	fino a punti 1		
TOTALE MAX 3			Punti: _____

3) ESPERIENZE lavorative, di mobilità e di volontariato (fino ad un massimo di 18 punti)

Esperienze valutate		Punteggio attribuito	Punteggio max
MOBILITA' Erasmus, Leonardo, Comenius, Europass Mobilità, ecc.	SUPERIORE A 6 MESI	Punti 1 per esperienza	2
	DA 3 A 6 MESI	Punti 0,50 per esperienza	1

(fino ad un massimo di due esperienze per ciascun intervallo di tempo)	INFERIORE A 3 MESI	Punti 0,25 per esperienza		0,50
ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (si valutano le esperienze indipendentemente dal periodo svolto)	NELL'AREA DI INTERVENTO ATTINENTE AL PROGETTO	Punti 1 per esperienza (massimo 3 esperienze valutabili)		3
	NELL'AREA DI INTERVENTO NON ATTINENTE AL PROGETTO	Punti 0,50 per esperienza (massimo 3 esperienze valutabili)		1,50
ESPERIENZE LAVORATIVE (si valuta ogni singola esperienza)	NELL'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO e/o ATTINENTI AL PROGETTO	Tra 0 – 3 mesi	0,20	6
		Tra 4 – 6 mesi	0,40	
		Tra 7 – 12 mesi	0,60	
		Tra 13 – 24 mesi	1,5	
		Oltre 24 mesi	3	
	IN AREE DI INTERVENTO NON ATTINENTI AL PROGETTO	Tra 0 – 3 mesi	0,10	4
		Tra 4 – 6 mesi	0,20	
		Tra 7 – 12 mesi	0,30	
		Tra 13 – 24 mesi	0,70	
		Oltre 24 mesi	2	
TOTALE MAX 18		Punti: _____		

4) ALTRE CONOSCENZE (fino ad un massimo di 10 punti) Le certificazioni informatiche e linguistiche sono dichiarate in autocertificazione nella domanda e possono essere successivamente richieste al candidato			
	Riferimento	Competenze valutate	Punteggio attribuito
Conoscenze informatiche	ECDL, EIPASS, MICROSOFT e altre certificazioni punti 1 per certificazione		MAX pt. 2
	Altri Corsi punti 0,25 per corso		
Conoscenze linguistiche Riferimento: Quadro comune europeo di riferimento per le lingue Si valuta il livello più alto come per i titoli di studio	LIVELLO C1 – C2 punti 2 per lingua certificata		MAX pt. 2,50
	LIVELLO A1 - A2 - B1 - B2 punti 0,25 per lingua certificata		
Altri Corsi	CORSI ATTINENTI AL PROGETTO punti 0,50 per corso		MAX pt. 3
	CORSI NON ATTINENTI AL PROGETTO es. Primo soccorso BLS, BLSD, BLSD Pediatrico, Autista soccorritore, RSPP, HACCP, Bagnino, Guardie ecologiche, Guide turistiche punti 0,20 per corso		MAX pt. 2

PUBBLICAZIONI CULTURALI	pt. 0,10 per pubblicazione culturale fino ad un max di 5 pubblicazioni		MAX pt. 0,50
TOTALE MAX 10			Punti: _____

Totale tabelle 1-2-3-4: 35 punti

5) SCHEDA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO (minimo 36 punti fino ad un massimo di 60 punti)		
SCALA DI PUNTEGGI		
0= nessuna valutazione 1= scarsissimo 2= molto scarso 3= scarso 4= molto mediocre 5= mediocre 6= sufficiente 7= discreto 8= buono 9= ottimo 10= eccellente		
Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio	Appunti	Punteggio attribuito
1 Conoscenza degli argomenti / area / settore di interesse del progetto e capacità di sviluppo ed esposizione dei contenuti e di utilizzare un linguaggio tecnico		
2 Conoscenza del progetto e capacità di argomentare in modo organico, consequenziale e con formulazione autonoma di giudizi pertinenti gli aspetti trattati		
3 Capacità del candidato a collegare l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze al proprio percorso di vitae (con particolare riferimento alla formazione specifica del progetto)		
4 Conoscenza del Servizio Civile Universale, del mondo del volontariato e motivazioni generali del candidato		
5 Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria)		
6 Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato quali ad esempio lo spirito dinamico, la precisione, l'estro, la fantasia, la creatività, l'ambizione, disinvoltura sociale e l'entusiasmo		
TOTALE max 60 punti	Punti: _____	

Totale titoli: 35 punti Colloquio: 60 punti TOTALE: 95 punti

Il totale massimo delle due voci di valutazione (valutazione titoli ed esperienze e colloquio orale) è di punti 95 (35+60). Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori massimi suindicati per ogni momento di selezione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della Formazione Generale:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede della Biblioteca comunale di Putignano, sita in via Via Castello n. 26, 70017 Putignano (BA). Codice sede Helios: 194026.

Durata: 42 ore

Il progetto prevede la possibilità di erogare online la formazione generale, con riferimento alle modalità "formali" e "non formali", esclusivamente in modalità sincrona nella misura massima del 50% (n. 21 ore su n. 42 totali).

La metodologia adottata, per la formazione generale, prevede l'uso integrato di due tipologie formative, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici: la lezione formale e le dinamiche non formali.

- la lezione "formale": rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.
- le dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascuna/ciascun operatrice/operatore volontaria/o, sia come individuo che come parte di una comunità. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La Metodologia prevede l'uso integrato di tre tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale sul campo (comunicazione diretta interpersonale e informale);
3. Formazione online in modalità sincrona (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione).

Le tre tipologie formative prevedono due modalità di apprendimento:

- a. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- b. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere).

Moduli della formazione specifica:

Modulo ZERO

Titolo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

I modulo

Titolo: "Il settore/contesto di riferimento. La normativa statale."

II modulo

Titolo: "I registri e le schede. La raccolta dei dati. L'elaborazione dei dati."

III modulo

Titolo: "Le priorità strategiche per un welfare locale inclusivo."

IV modulo

Titolo: "Lo Sportello di Segretariato Sociale. L'Ufficio Servizi Sociali del comune. La mensa sociale. Il banco emergenza. Il trasporto sociale. Le nuove truffe. L'assistenza caldo/freddo."

V modulo

Titolo: "Organizzazione di un laboratorio / evento. Lo storytelling: definizione e struttura."

VI modulo

Titolo: "Le strutture aperte alle iniziative socio-culturali per anziani ed adulti in condizioni di disagio. Metodi e tecniche di animazione per anziani e adulti in condizioni di disagio."

VII modulo

Titolo: "Il contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030. Interconnessione ed interdipendenza degli obiettivi con gli altri progetti e con il programma."

VIII modulo

Titolo: "Come si costruisce una rete."

Sede di realizzazione Formazione Specifica:

Per tutti gli enti, la sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata della formazione specifica: 80 ore per singola sede, in un'unica tranches.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Isidora 2025: le città inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di minore opportunità: Bassa scolarizzazione.

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 8.

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: nessuna assicurazione integrativa prevista dal progetto.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione: sulla base delle pregresse esperienze, e con lo scopo di raggiungere il più ampio numero di giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione, gli enti si impegneranno a promuovere la presenza di posti riservati a giovani con bassa scolarizzazione in occasione del bando per gli operatori volontari esplicitando la riserva sia nell'avviso pubblicato, sia mediante la stampa di n. 10 manifesti 70X100 per ciascuna sede di progetto. Inoltre sarà costruita una rete con le istituzioni del territorio con le quali organizzare un infoday secondo quanto indicato nel Diagramma di Gantt di cui al box 5.2 del progetto, con l'obiettivo di spiegare ai giovani con minori opportunità le corrette modalità da seguire per il rilascio dello SPID, per la compilazione della domanda attraverso la piattaforma DOL e del cv da allegare alla domanda on line, al fine di favorirne la partecipazione. In più, i relatori orienteranno i giovani nella ricerca del progetto, tra quelli previsti dal bando, più vicino alle esperienze, motivazioni, competenze e conoscenze di ciascun candidato. In aggiunta a tali attività, gli operatori volontari in servizio al momento della pubblicazione del bando organizzeranno i banchetti informativi sul servizio civile per intercettare potenziali candidati GMO e favorirne la partecipazione. Tali attività saranno infine supportate da una promozione sui social network (facebook, instagram, tik tok, ecc.) attraverso locandine e comunicati.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali e con l'obiettivo di accrescere le loro competenze digitali, è previsto un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle di formazione specifica. Titolo: Alfabetizzazione informatica. Argomenti: file, cartelle e gestione. Word, Excel, PowerPoint: elementi base. Google Drive. Internet: cos'è, a cosa serve. Browser: uso preferiti, cronologia etc. Navigazione base: come trovare informazioni, i motori di ricerca. La posta elettronica: cos'è, a cosa serve, come funziona. Creazione di una casella personale e prova di invio messaggi. Internet per la ricerca di informazioni: servizi on line e siti istituzionali. Obiettivo: Trasferire agli OV con minori opportunità importanti nozioni affinché sappiano utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione. Ore: 8 ore di cui 4 frontali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti di tutoraggio: 3 mesi

Numero di ore collettive: 18

Numero di ore individuali: 6

Totale ore: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio: L'attività di tutoraggio si svolgerà tra l'8° e il 12° mese di progetto (nello specifico l'8° - l'11° ed il 12° mese). Per lo svolgimento di tale attività, è stato individuato un organismo pubblico, nello specifico ARPAL Puglia, che metterà a disposizione le proprie risorse umane in possesso di adeguata formazione e qualificata esperienza in materia di risorse umane, con particolare riferimento alla selezione, alla valorizzazione delle competenze e all'orientamento professionale e alle politiche attive del lavoro. Il personale individuato condurrà con gli operatori volontari un percorso articolato in diverse fasi.

Fasi di realizzazione:

il tutoraggio sarà articolato in due fasi: la prima si svilupperà attraverso un percorso individuale di definizione del "profilo" di ciascun operatore volontario; la seconda fase prevede attività di gruppo volte ad approfondire gli strumenti e i canali per la ricerca attiva del lavoro.

Modalità di svolgimento:

le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 22 ore. Le ore di tutoraggio delle attività opzionali ammontano a 2 ore. Gli incontri individuali (n. 3 incontri di n. 2 ore ciascuno, come dettagliati nelle attività obbligatorie e opzionali) saranno realizzati in presenza oppure online in modalità sincrona.

Articolazione oraria:

L'attività di tutoraggio si svolgerà dal lunedì al venerdì durante l'orario di servizio degli operatori volontari e secondo il calendario definito dal tutor e consegnato ai giovani di servizio civile prima dell'avvio del percorso di tutoraggio.

Attività obbligatorie:**PER IL TUTORAGGIO INDIVIDUALE SI PREVEDE:**

- 1) N. 1 incontro individuale in presenza oppure online in modalità sincrona con il Tutor (durante l'ottavo mese per una durata totale di 2 ore) in cui è prevista la condivisione del percorso di tutoraggio programmato, la predisposizione di un dossier individuale e di un bilancio dell'esperienza svolta e relativa valutazione.
- 2) N. 1 incontro individuale con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite.

PER IL TUTORAGGIO COLLETTIVO SI PREVEDE:

- 1) N. 1 laboratorio d'aula "YouthLabor: strumenti per la ricerca attiva del lavoro" (durante l'ottavo mese saranno organizzate n. 2 giornate del laboratorio per una durata di 6 ore ciascuna). Gli operatori volontari parteciperanno a n. 2 giornate durante le quali saranno illustrate le modalità e gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: bilancio delle competenze, ricerche di annunci online anche tramite la piattaforma LavoroxTe della Regione Puglia, Sportelli Informagiovani, registrazione a portali di lavoro e corretto utilizzo del web.
- 2) N. 1 incontro collettivo "Servizi per il lavoro" (durante l'undicesimo mese sarà organizzato n. 1 giornata della durata totale di 6 ore). L'obiettivo è di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato, quali ad esempio il Centro per l'Impiego, gli Enti accreditati ai servizi per il lavoro e gli Sportelli Informagiovani e analizzare in maniera complessiva le competenze apprese durante il SCU.

Attività opzionali previste:

Con riferimento alle attività opzionali da realizzare nel percorso di tutoraggio, il protocollo d'intesa sottoscritto con ARPAL Puglia sarà anche finalizzato alla presa in carico dei giovani di servizio civile e alla stipula del patto di servizio personalizzato, aggiornandolo laddove già presente. In tale occasione il tutor presenterà a ciascun operatore volontario, sulla base delle sue inclinazioni naturali emerse durante i colloqui e del profilo delineato attraverso gli incontri individuali, le opportunità formative e lavorative al momento disponibili. La presente attività si svolgerà durante il dodicesimo mese e si articolerà in incontri individuali online della durata di n. 2 ore per ciascun operatore volontario.